

- ARMENI**: monaci mechitariti, nell'isola di san Lazzaro, XI, 220. — Abitavano prima a san Martino, *ivi*. — Ved. *Mechitar de Petro*.
- ARQUA'**: vicaria della provincia di Padova, XI, 259.
- ARRIGO IV**, imperatore: viene a Venezia, I, 392.
- ARSENALE**: sua fondazione e descrizione ecc. ecc., I, 449 e *seg.* — Suo ingrandimento, III, 187. — Altro ingrandimento, IV, 54. — Suoi Patroni, Provveditori ed Inquisitori, IV, 26. — Nuovo ingrandimento, VI, 356. — Incendio, IX, 15.
- ARTE VETRARIA**, in Murano, III, 35, e *seg.*
- ARZIGNAN**: vicaria della provincia di Vicenza, XI, 266.
- ASCENSIONE**; solennità, in cui si celebrava lo sposalizio del mare, I, 340 e *seg.* — Non fu istituita questa festa dal papa Alessandro III, ma molto avanti, I, 340. — Solennità ingrandita dopo la vittoria navale dei veneziani sull'armata di Federigo Barbarossa, II, 44. — Descrizione di essa, II, 42.
- ASCENSIONE**, chiesa e chiostro dei templarii, II, 195.
- ASCIUGAMENTO** delle valli veronesi: suoi deputati, IV, 24.
- ASOLA**: territorio della provincia di Brescia, XI, 276.
- ASOLO**: è dato dalla repubblica a Caterina Cornaro, in compenso della sovranità del regno di Cipro, VII, 442. — Podestaria della provincia di Treviso, XI, 294.
- ASSEDIO**: di Nicosia, IX, 47. — Di Famagosta, IX, 400. — Di Corone, XI, 42. — Di Negroponte, XI, 64. — Di Malvasia, XI, 74. — Di Canea, XI, 77. — Di Corfù, XI, 465.
- ASSEMBLEA GENERALE**. È radunata per sostituire al governo tribunizio la reggenza ducale, I, 62. — Per abolire il governo dei dogi, e sostituirvi quello de' mastromiliti, I, 89. — Per ristabilire quello dei dogi, I, 91. — Per la contribuzione delle decime annuali, così dette, *per la salvezza della patria*, I, 274 e *seg.* Vedi *Consiglio maggiore*.
- ATAULFO**. Invade le Venezie nel 409 dell'era cristiana, I, 25.
- ATENE**: conquistata dai veneziani, XI, 58.
- ATTILA**, soprannominato *Flagello di Dio*. — Invade le Venezie, e ne costringe i popoli ad emigrare nelle lagune, I, 26.
- AUDITORI** vecchi, novi e novissimi, IV, 33.
- AUSTRIA**: suoi duchi ed arciduchi, III, 80. — Difesa del duca, a cui fu attribuito da ignoranti scrittori l'imprigionamento degli ambasciatori veneziani diretti all'imperatore Carlo quarto, IV, 341. — Viene egli stesso a condurli a Venezia, ov'è accolto con grandi feste, IV, 358. — Al duca Leopoldo cedono i veneziani la città di Treviso, V, 132. — Contrasti colla repubblica pel patriarcato di Aquileja, XI, 398 e *seg.* — Limitazione dei confini tra il territorio milanese e il veneto, XII, 55. — Trattato con la repubblica di Venezia sull'uso delle acque del Tartaro, XII, 130. — Sono occupate da lei la Dalmazia e l'Istria, in vigore del trattato di Leoben, XIII, 316. — È ceduta ad essa la città di Venezia, pel trattato di Campoformio, XIII, 318.
- AVOGADORI DEL COMUN**: loro istituzione, II, 74. — Commemorati, IV, 48. — Contrasto di essi